



COMUNE DI CIMONE

Provincia Autonoma di Trento

Verbale di deliberazione n. 09/2025 del Consiglio Comunale

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto armonizzato di cui all'allegato 10 del d.lgs. 118/2011

L'anno **duemilaventicinque**, addì **28** del mese di **aprile** alle ore **19.00** nella sala consiliare, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori:

	PRESENTI	ASSENTI GIUST.	ASSENTI INGIUST.
1 BISESTI Damiano – Sindaco	X		
2 ANDREOLLI Diletto	X		
3 COSER Giuseppe	X		
4 FRIZZI Rosanna	X		
5 KOVACEVIC Edin			X
6 LARENTIS Michela	X		
7 LASTA Daniele	X		
8 LINARDI Francesco	X		
9 PIFFER Walter	X		
10 PEDRI Monica	X		
11 ROSSI Manuel Franco	X		
12 ZANOTELLI Emilio	X		

Partecipa alla seduta e verbalizza il Segretario Comunale dott. Massimo Pancheri.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, si dà atto della regolarità della seduta.

Il signor Bisesti Damiano nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita i presenti alla trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: esame ed approvazione del rendiconto armonizzato di cui all'allegato 10 del d.lgs. 118/2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il d.lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 comma 3 della Costituzione.

Richiamato il d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 di data 20.12.2024 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 21 del 11.04.2025, immediatamente eseguibile, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e corrente ai sensi dell'art. 3 comma 7, D.Lgs. 118/2011, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 22 del 11.04.2025, immediatamente eseguibile, è stato approvato lo schema di rendiconto anno 2024 e i relativi allegati composti da: conto del bilancio; quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza; elenco dei residui attivi e passivi con

- indicatori di efficacia e di efficienza; il fondo pluriennale vincolato al 31.12.2024; tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale; relazione della Giunta Comunale;
- il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2023 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 11 di data 29.07.2024.

Vista la relazione illustrativa dei risultati della gestione presentata dalla Giunta Comunale.

Dato atto che negli "Altri allegati al rendiconto", tra l'altro, è annessa la tabella dei parametri di deficitarietà per la certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario definiti con decreto del Ministero dell'Interno di data 18 febbraio 2013, il piano gli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011, nonché del prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Viste le disposizioni emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto 23 dicembre 2009 n. 38666 che prevedono, tra l'altro, a partire dal rendiconto relativo all'esercizio 2010, di allegare al documento contabile i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Dato atto che i totali generali dei prospetti dei dati SIOPE relativi all'esercizio finanziario 2024 corrispondono alle scritture contabili dell'ente e del tesoriere.

Dato atto che a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla Legge 232/2016.

Dato atto che a decorrere dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 i comuni possono utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 (art. 1, comma 820).

Dato atto che sono stati allegati al Rendiconto 2024 i prospetti Allegato A/1, A/2 e A/3 che riportano l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione.

Dato atto che l'avanzo di amministrazione al 31.12.2024, risulta pari ad euro **346.435,41**, formato dalle seguenti voci:

-parte accantonata totale euro 183.801,71 così suddivisa:

- a) altri accantonamenti euro 105.701,79;
- b) fondo crediti di dubbia esigibilità euro 78.099,92;

-parte vincolata euro **2.978,76** così suddivisa:

- a) vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili euro 208,08;
- b) vincoli derivanti da trasferimenti euro 2.770,68.

-parte destinata agli investimenti per totali euro **14.396,88**.

-parte disponibile per un totale di euro **145.258,06**.

Ritenuto doveroso approvare il rendiconto per l'esercizio 2024.

Vista la determinazione del Servizio Finanziario nr. 7 di data 08.04.2025 relativa alla parificazione dei dati contabili dell'Agente Contabile Cassa Rurale di Trento B.C.C. – consegnatari di azioni anno 2024.

Vista la determinazione del Servizio Finanziario nr. 5 di data 03.04.2025 relativa alla parificazione dei dati contabili degli agenti contabili esterni: Trentino Riscossioni Spa ed Agenzia delle Entrate riscossioni anno 2024.

Vista la determinazione del Servizio Finanziario nr. 8 di data 08.04.2025 relativa alla parificazione conti dell'Agente contabile consegnatario di beni mobili anno 2024.

Vista la determinazione del Servizio Finanziario nr. 6 di data 03.04.2025 relativa alla parificazione dei dati contabili

del Tesoriere comunale ai fini del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2024.

Rilevato che il revisore dei conti, con comunicazione pervenuta al protocollo comunale nr. 1800 d.d. 22.04.2025, ha provveduto, in conformità allo Statuto ed al regolamento di contabilità del Comune, alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la presente deliberazione, nonché esprimendo il proprio parere favorevole sullo schema di rendiconto e relativi allegati.

Richiamate le seguenti delibere di Consiglio Comunale:

- n. 2 di data 15.05.2017 con cui è stata rinviata al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall' art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs 267/2000;
- n. 14 di data 27.06.2018 con cui si è ravvisata l'opportunità di rinviare al 2020 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019 a seguito dell'interpretazione fornita dalla Ragioneria Generale dello Stato nella FAQ n. 30 e ufficializzata con apposito comunicato ministeriale;
- n. 2 di data 14.02.2019 con cui si è ravvisata l'opportunità di non predisporre il bilancio consolidato a seguito della Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di bilancio 2018) che abroga l'obbligo del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000;
- n. 5 di data 21.01.2020 con cui si è ravvisata l'opportunità di non tenere la contabilità economico-patrimoniale come previsto dal comma 2-ter dell'art. 57 del D.L. n. 124 di data 26.10.2019 (convertito con Legge n. 157 di data 19.12.2019);
- n. 11 di data 29.06.2020 con cui si è avvalsa la facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

Dato atto che al rendiconto è stata riportata la situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2024, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 12 ottobre 2021.

Dato atto che si rende necessario procedere all'approvazione del rendiconto 2024 in base agli schemi di cui all'allegato 10 del d.lgs. 118/2011.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Accertata la propria competenza a disporre, in base all'articolo 49 c. 3 lett. b) della l. r. n. 2/2018.

Visto il regolamento di contabilità.

Vista la L.R. 1/1993 e ss.mm..

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm. e ii..

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli unanimi resi per appello nominale, separatamente riguardo l'immediata eseguibilità da conferire alla presente, al fine di rispettare il termine ex lege di approvazione del rendiconto di gestione,

D E L I B E R A

1. di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024 redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto dal solo conto del bilancio e dagli allegati indicati dall'art. 11, comma 4 del predetto D.Lgs.118/2011, dall'art. 227 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm., nello specifico:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- la relazione dell'organo di revisione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. n. 118/2011, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
nelle seguenti risultanze finali:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa all'01.01.2024			356.930,76
Riscossioni	513.679,01	1.673.990,64	2.187.669,65
Pagamenti	358.752,71	1.584.638,41	1.943.391,12
<i>Fondo di cassa al 31.12. 2024</i>			601.209,29
Fondo cassa presso tesoreria statale			-
Residui attivi	497.404,23	433.053,73	930.457,96
Residui passivi	286.015,63	747.531,54	1.033.547,17
FPV - spese correnti			11.000,00
FPV - spese in c/capitale			140.684,67
Avanzo di amministrazione al 31.12.2024 di cui:			346.435,41
Parte accantonata	183.801,71		
Parte vincolata	2.978,76		
Parte destinata agli investimenti	14.396,88		
Non vincolato	145.258,06		

2. di dare atto che al rendiconto approvato con la presente deliberazione sono allegati i documenti qui di seguito indicati:
 - la relazione illustrativa dell'organo esecutivo e la relazione al rendiconto;
 - la relazione dell'organo di revisione;
3. dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con votazione distinta ed unanime resa per alzata di mano ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, allo scopo di consentire la tempestiva adozione dei necessari provvedimenti;
4. di dare evidenza che, salvo che per gli aspetti politici e di alta amministrazione, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2; ed, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. e della L.P. n. 23/92 e s.m. alternativamente;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Bisesti Damiano



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Massimo Pancheri

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo pretorio dal 30.04.2025 per rimanervi 10 giorni.

Data eseguibilità deliberazione: 28.04.2025 ai sensi dell'art. 183 della L.R. 03 maggio 2018 n. 02.

Immediatamente eseguibile: SI.

() Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*